



AI CENTRI MISSIONARI DIOCESANI



LINEE ORIENTATIVE PER CONTRIBUIRE AL CAMMINO SINODALE NELLE DIOCESI

13 gennaio 2022

INTRODUZIONE

Il cammino sinodale della Chiesa italiana, che in questa prima fase (fino al 22 aprile) coincide con la fase diocesana del Sinodo universale, coinvolge nel modo più ampio possibile tutte le dimensioni della vita delle nostre comunità cristiane e delle nostre diocesi.

La Conferenza Episcopale Italiana ha già preparato ottimi strumenti di lavoro perché si realizzi nelle diocesi questa fase di ascolto e, per utilità dei Centri Missionari Diocesani, li segnaliamo al link: <https://camminosinodale.chiesacattolica.it/narrativa/>.

Il Consiglio Missionario Nazionale, in piena sintonia con la proposta di lavoro della Presidenza della CEI, manifesta il desiderio che i direttori dei Centri Missionari Diocesani **partecipino attivamente** a questa fase di ascolto, facendosi **promotori del coinvolgimento di tutti coloro che operano nell'ambito della missione ad gentes e della Cooperazione missionaria tra le Chiese**: i gruppi missionari parrocchiali o territoriali, i missionari (*fidei donum*, laici, religiosi e religiose) inviati o rientrati, comunque collegati con la propria diocesi, come pure i sacerdoti, religiosi e religiose non italiani residenti e operanti nella diocesi, quanti sono impegnati nel sostenere le missioni attraverso le Pontificie Opere Missionarie.

Non si tratta di promuovere un lavoro alternativo a quello della diocesi o di costituire dei gruppi sinodali paralleli, dedicati esclusivamente alla dimensione missionaria. Viene proposta **una attenzione specifica perché venga "integrata" nel cammino sinodale diocesano**: ci sembra importante promuovere la partecipazione attiva di costoro nell'attività dei gruppi sinodali già costituiti dalla diocesi ed, eventualmente (qualora se ne percepisca la mancanza), sollecitare il coordinamento diocesano ad aprirsi al contributo di queste persone protagoniste della Cooperazione missionaria tra le Chiese.

Sollecitati da questi stimoli del Consiglio Missionario Nazionale e per facilitare il lavoro dei Direttori dei Centri Missionari Diocesani, **abbiamo preparato una sintesi delle indicazioni generali** per il cammino sinodale ed abbiamo **elaborato delle domande specifiche** che sollecitano *l'ascolto e il coinvolgimento dei protagonisti della Cooperazione missionaria*.

Riconfermiamo che il nostro primo impegno, in questo primo periodo, è quello di **contribuire al lavoro e alla sintesi** che verrà elaborata dalla segreteria **diocesana** del cammino sinodale.

In una fase successiva, chiederemo ai Centri Missionari Diocesani di raccogliere il materiale riguardante l'ambito della Cooperazione missionaria tra le Chiese, frutto del cammino sinodale fatto in diocesi, e di offrirlo alla Commissione Missionaria Regionale perché diventi argomento di un confronto e di una esperienza sinodale all'interno della Commissione Missionaria Regionale. Tale lavoro di ascolto verrà poi raccolto e condiviso nel Consiglio Missionario Nazionale e certamente costituirà un prezioso contributo al cammino sinodale della Chiesa italiana nei prossimi anni.

INDICAZIONI PER IL CONTRIBUTO SINODALE DEL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

Inviti, coinvolgimento, invio materiale

Suggerimenti per organizzare incontri del cammino sinodale

- Ogni direttore del Centro Missionario Diocesano (CMD) con la sua équipe si sentano chiamati a vivere un esercizio di sinodalità tra loro e individuino le realtà che ritengono opportuno raggiungere con la medesima richiesta: siano esse le espressioni di missionarietà che caratterizzano il territorio in maniera precipua (di seguito si trovano le domande specifiche rivolte a ogni realtà).
- Una équipe organizzativa potrà pianificare il processo di consultazione e gli incontri a livello locale, il discernimento su come raggiungere le persone e promuovere il dialogo e la partecipazione.
- Nelle riunioni di consultazione sinodale, organizzate tra i vari gruppi, si abbia cura di coinvolgere, oltre agli "addetti ai lavori", anche tutte le realtà presenti sul territorio focalizzate alla missionarietà.
- Qualche giorno prima della riunione dovrebbe essere inviato a tutti i partecipanti il materiale preparatorio.
- Indentificare per ogni gruppo un moderatore e un segretario che prepareranno la sintesi della consultazione.

Attitudini per partecipare al processo sinodale

Dedicare del tempo alla condivisione

- 1 - L'umiltà nell'ascoltare deve corrispondere al coraggio nel parlare: non si tratta di impegnarsi in un dibattito allo scopo di convincere gli altri, ma di accogliere ciò che gli altri dicono come un modo attraverso il quale lo Spirito Santo può parlare per il bene di tutti (1 Cor 12,7).
- 2 - Il dialogo ci porta alla novità: dobbiamo essere disposti a cambiare le nostre opinioni in base a ciò che abbiamo sentito dagli altri.
- 3 - Lasciarsi alle spalle pregiudizi e stereotipi: dobbiamo aprirci all'ascolto in modo autentico.
- 4 - Sconfiggere la piaga del clericalismo e lasciarsi arricchire dai diversi carismi in cui ogni membro ha un ruolo unico da svolgere.
- 5 - Superare le ideologie: Dobbiamo evitare il rischio di dare più importanza alle idee che alla realtà della vita di fede che le persone vivono in modo concreto.
- 6 - I sinodi sono un tempo per sognare. Siamo invitati a creare un processo locale che ispiri le persone per creare una visione del futuro piena di gioia del Vangelo.

INDICAZIONI PER IL CONTRIBUTO SINODALE DEL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

Evitare i tranelli

- 1 - Voler guidare le cose di testa nostra invece di lasciarci guidare da Dio e dallo Spirito Santo.
- 2 - Concentrarci su noi stessi, sui nostri punti di vista e sulle nostre preoccupazioni immediate.
- 3 - Vedere solo "problemi" rischiando così lo scoramento .
- 4 - Concentrarsi solo sulle strutture rischiando di dimenticare che la conversione e il rinnovamento delle strutture avverrà solo attraverso la conversione e il rinnovamento continuo di tutti i membri del Corpo di Cristo.
- 5 - Non guardare oltre i confini visibili della Chiesa. Un processo sinodale è un momento per dialogare con persone del mondo dell'economia e della scienza, politica e cultura, arti e sport, media e iniziative sociali. Sarà un momento per riflettere sull'ecologia e sulla pace, sui problemi della vita e sulla migrazione. Dobbiamo considerare il quadro generale per realizzare la nostra missione nel mondo. È un'opportunità per approfondire il cammino ecumenico con le altre denominazioni cristiane e la nostra intesa con altre tradizioni di fede.
- 6 - Perdere di vista gli obiettivi del processo sinodale. Nessun processo sinodale risolverà tutte le nostre preoccupazioni e problemi. La sinodalità è un approccio per andare avanti in modo corresponsabile e aperto ad accogliere insieme i frutti di Dio nel corso del tempo.
- 7 - Ascoltare solo coloro che sono già coinvolti nelle attività della Chiesa ignorando una parte significativa del Popolo di Dio.

GLI INCONTRI DEI GRUPPI SINODALI

Domande per la riflessione

- **Durante l'incontro**, la preghiera comunitaria e la liturgia svolgeranno un ruolo fondamentale. L'ascolto reciproco si fonda sull'ascolto della Parola di Dio e dello Spirito Santo. Invitiamo quindi ad iniziare e concludere l'incontro con un momento di preghiera e ad utilizzare il silenzio come spazio di interiorizzazione e comunicazione.
- Ogni piccolo gruppo avrà un/a **moderatore/moderatrice** e un/a **segretario/a** che prende appunti.

N.B. Le domande sono ampie e propongono un itinerario di **condivisione narrativa**, un cammino a cui dare continuità per avviare un modo nuovo o rinnovato di essere presenza missionaria sinodale nella diocesi e nella Chiesa in Italia.

Per i Centri Missionari Diocesani (CMD)

Come avvengono l'ascolto e il camminare insieme

- Nei nostri centri missionari, tra direttore, operatori/operatrici, l'equipe di animazione e i/le volontari/e per annunciare *missionariamente* il Vangelo?
- In comunione con le realtà parrocchiali?

Quali passi sono stati già percorsi? Quali si aprono dinanzi a noi e quali lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa missionaria e sinodale in questa diocesi?

N.B. Sarà opportuno coinvolgere specificamente, pur in modi diversificati:

- il movimento diocesano dei ragazzi/e missionari
- i/le giovani che hanno vissuto esperienze missionarie all'estero e in Italia (con il CMD, o con gli Istituti religiosi) o che hanno svolto il Servizio Civile internazionale con la FOCSIV

Per associazioni, gruppi informali, comunità etniche

In che modo cerchiamo di realizzare lo stile sinodale dell'ascolto e del camminare insieme

- Nelle nostre realtà di appartenenza...
- ... e in relazione con la Chiesa e il territorio dove siamo inseriti?

Quali passi sono stati già percorsi? Quali si aprono dinanzi a noi e quali lo Spirito ci invita a compiere per contribuire alla crescita della missionarietà in questa diocesi?

GLI INCONTRI DEI GRUPPI SINODALI

Per preti fidei donum e laici/laiche in missione

In che modo concreto si sta realizzando lo stile sinodale dell'ascolto e del camminare insieme

- Con la Chiesa che ci ha inviato?
- e con le Chiese che ci stanno accogliendo?

Quali passi abbiamo già percorso? Quali si aprono dinanzi a noi e quali lo Spirito ci invita a compiere per potenziare la comunione e la sinodalità missionaria tra le due Chiese alle quali apparteniamo?

Per sacerdoti, religiose e religiosi, provenienti da altri Paesi e culture, in servizio missionario pastorale in questa diocesi

In che modo si sta realizzando lo stile sinodale dell'ascolto e del camminare insieme con la comunità ecclesiale - locale e diocesana - a cui siamo stati/e inviati/e?

Quali passi abbiamo percorso fino ad oggi? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per essere missionari e missionarie oggi nella Chiesa in Italia e per la Chiesa - diocesi, Istituti religiosi - che ci hanno inviato?



RACCOLTA E SINTESI DEL CAMMINO

Il moderatore e il segretario di ogni gruppo, dopo avere concordato con il resto del gruppo la modalità per stendere la sintesi, procedano alla stesura della stessa facendo attenzione a

- 1 - Non effettuare un riassunto generico: la sintesi è un atto di discernimento nello scegliere ciò che può contribuire alla fase successiva del processo sinodale: i punti di convergenza, quelli che ci hanno colpito, che ispirano un punto di vista originale o aprono un nuovo orizzonte.
- 2 - Dare particolare attenzione alle voci di coloro che non vengono spesso ascoltati e ai punti di vista che costituiscono una testimonianza profetica, anche se espressi da una minoranza di partecipanti.

La sintesi sia poi condivisa nel gruppo di lavoro.

Il CMD a sua volta, raccolte tutte le sintesi, si preoccupi di elaborarne una più generale che verrà consegnata alla segreteria diocesana del sinodo, come arricchimento del cammino diocesano, e al segretario regionale che attiverà la consultazione regionale.

CONCLUSIONE

Il lavoro fin qui proposto ai Centri Missionari diocesani intende aiutare a contribuire attivamente in questa prima fase di consultazione sinodale, che prevede una convergenza nella sintesi diocesana, la quale sarà inviata alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana entro il 22 aprile prossimo.

Ma la nostra partecipazione al cammino sinodale della Chiesa Italiana non si fermerà qui. Attenderemo le indicazioni della Segreteria Generale per la seconda fase di ascolto, prevista per l'anno pastorale 2022-2023 e vedremo poi come potremo continuare a dare il nostro apporto per discernere ciò che lo Spirito vuole dire alla nostra Chiesa in questo particolare momento storico.

Nel frattempo confidiamo che il materiale raccolto ed elaborato in questa prima consultazione sinodale dai Centri Missionari Diocesani venga condiviso e ulteriormente approfondito nelle Commissioni Missionarie regionali e successivamente nel Consiglio Missionario Nazionale. Confidiamo che nulla andrà perduto e tutto contribuirà al bene della nostra Chiesa e della sua missione.

Il Consiglio Missionario Nazionale